

USB Scuola: 4 aprile sciopero nazionale per dire no a un contratto scuola che ci rende più poveri e peggiora il lavoro di docenti e ATA

La dinamica contrattuale del Pubblico Impiego ha visto USB protagonista di una stagione di lotta che ha condizionato le scelte di CGIL e UIL nella non firma del contratto delle funzioni centrali, così come negli altri comparti della Sanità e delle Funzioni Locali.

Il contratto scuola è l'ultimo in ordine di tempo ad essere discusso e coinvolge più di un milione di lavoratori tra i più sottopagati d'Europa, come chiarito dall'ultimo rapporto Ocse sugli stipendi dei docenti. A fronte di una inflazione al 16%, i contratti pubblici sono diventati semplici strumenti con cui si certifica la perdita del potere d'acquisto dei lavoratori del pubblico impiego. Attraverso la cosiddetta politica dei redditi, resa possibile dal sindacalismo collaborazionista, i contratti sono stati svuotati della loro natura di avanzamento economico e miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori. L'aumento del 5,78% proposto dal Governo rappresenta una perdita del potere d'acquisto superiore al 10%. Oggi servirebbero 500 euro di aumenti netti per ridare dignità ai lavoratori della scuola, soldi veri frutto di contratti veri. Ma c'è di più. Con il rinnovo della parte normativa del contratto, il Governo intende valorizzare le figure dei tutor e degli orientatori, con la creazione di un middle management capace di agire da intermediazione tra la dirigenza scolastica e il corpo docente. Scuola povera e gerarchizzata, questo è il modello proposto da questo nuovo contratto, nato morto prima ancora di essere discusso. Per queste ragioni, il contratto va rifiutato. Per queste ragioni, abbiamo risposto all'appello delle studentesse e degli studenti, convocando lo sciopero della scuola per il 4 aprile, con manifestazione in viale Trastevere e nelle principali città italiane.

È il momento di passare dalla rabbia alla lotta per formare un mondo diverso.

Lo sciopero del 4 aprile e le elezioni per il rinnovo delle RSU che si terranno dal 14 al 16 aprile in tutte le scuole del Paese sono due momenti chiave per tornare protagonisti e fare valere la voce della scuola pubblica statale.

USB Scuola: verso lo sciopero del 4 aprile, per una nuova scuola pubblica statale

Il 4 aprile USB scuola ha proclamato sciopero e nella stessa giornata sciopera anche USB Università.

È uno sciopero necessario contro una gestione autoritaria e retriva del dicastero dell'Istruzione che porta indietro di decenni da un punto di vista culturale, lavorativo e dell'inclusione.

Con questo sciopero USB Scuola intende contestare la chiamata diretta dei docenti di sostegno che mette la didattica e l'inclusione in mano all'arbitrio delle famiglie, non rispettando le graduatorie e rendendo i docenti ricattabili.

Scioperiamo per e con tutti quei precari che attendono l'immissione in ruolo dai molteplici concorsi banditi, sovrapposti gli uni agli altri, che hanno creato diverse graduatorie, con migliaia di idonei che hanno diritto alla stabilizzazione.

Scioperiamo per un rinnovo contrattuale che restituisca dignità e potere d'acquisto alle lavoratrici e ai lavoratori della scuola statale, un aumento che recuperi l'inflazione reale al 17% e allinei i salari di lavoratrici e lavoratori italiani a quelli dei colleghi europei.

Basta con la corsa al riarmo che toglierà risorse a scuola e università, fermiamo i venti di guerra alimentati dall'Unione Europea.

Ma scioperiamo anche contro le nefaste riforme del ministro Valditara, dal 4+2 ai tecnici e professionali, che impoverisce ulteriormente i saperi, fino alle recenti linee guida per il primo ciclo, venate di razzismo e suprematismo.

Ribadiamo le nostre richieste di sempre: abolizione di qualsiasi tipo di chiamata diretta dei docenti, trasformazione dell'organico di fatto in diritto, immissioni in ruolo su tutti i posti vacanti e disponibili, formazione gratuita legata all'assunzione, abolizione del PCTO.

Scioperiamo con gli studenti di OSA e Cambiare Rotta che lottano per scuole e università che li formino realmente a costi accessibili, contro l'istruzione di classe che seleziona studenti e studentesse fin dalla scuola media, indirizzandoli ad un futuro di sfruttamento e figlio delle logiche di mercato.

Invitiamo tutte le realtà sindacali conflittuali, i coordinamenti precari del sostegno e gli idonei dei concorsi ad unirsi a OSA, CAMBIARE ROTTA ed USB il 4 aprile nelle principali città del paese per ribadire la necessità di ricostruire una scuola pubblica che emancipi, liberi e non ci sottometta al mercato e alle aziende.

Pratichiamo il conflitto, riprendiamoci diritti e dignità, ridiamo centralità alla scuola pubblica statale!

Facciamo giustizia: formiamo un mondo diverso!

4 APRILE 2025

SCIOPERO NAZIONALE SCUOLA

**FACCIAMO
GIUSTIZIA!**

**Manifestazione al MIM (viale Trastevere, Roma)
e nelle principali città italiane.**



SCIOPERO

NAZIONALE

SCUOLA

4 APRILE

①

**Contro la scuola reazionaria
di Valditara: no alle nuove indicazioni
nazionali e al codice disciplinare
degli studenti;**

FACCIAMO

GIUSTIZIA!

**Manifestazione al MIM (viale Trastevere, Roma)
e nelle principali città italiane.**



SCIOPERO

NAZIONALE

SCUOLA

4 APRILE

②

**No alla chiamata diretta delle famiglie
per gli insegnanti di sostegno;**

FACCIAMO

GIUSTIZIA!

**Manifestazione al MIM (viale Trastevere, Roma)
e nelle principali città italiane.**



SCIOPERO

NAZIONALE

SCUOLA

4 APRILE

3

**No a spese militari, alla guerra
e al riarmo, sì a investimenti in scuola
e stabilizzazione dei precari;**

FACCIAMO

GIUSTIZIA!

**Manifestazione al MIM (viale Trastevere, Roma)
e nelle principali città italiane.**



SCIOPERO

NAZIONALE

SCUOLA

4 APRILE

④

**Per un contratto con 300 euro
di aumenti netti, stipendi veri
e soldi veri, per insegnanti
e personale ATA;**

FACCIAMO

GIUSTIZIA!

**Manifestazione al MIM (viale Trastevere, Roma)
e nelle principali città italiane.**

